

Il cronista riceve  
dalle 17 alle 22

I LETTORI COLLABORANO CON I CRONISTI

## Le macerie di Casal Bertone sono monumento nazionale?

Lo stato di via della Stazione Tuscolana — Un divieto di sosta sulla litoranea Ostia-Anzio — Le tristi condizioni della borgata Gordiani

L'ing. Elio Sodu Meloni ci ha inviato un'interessante lettera su alcuni aspetti, dolorosamente singolari, del quartiere di Casal Bertone. Giacché riteniamo l'argomento di notevole importanza pubblica, abbiamo un ampio stralcio dello scritto.

Questo — scrive dunque l'ingegnere — è l'unico quartiere della capitale che ostenta ancora, intatto nel suo macabro orrore, le ferite della guerra.

Ne è prova la foto che accludo in cui si vede, tutto il suo sinistro aspetto, una casa completamente diroccata che gli abitanti del quartiere chia-

derci un po' di mare. Eravamo pressappoco all'altezza del cancello che prima della costruzione del nuovo tronco, sbarcava, da 25 anni, da una nostra barchetta, due carabinieri sono apparsi dai vicini cespugli elevando una contravvenzione per infrazione del divieto di sosta. Ho osservato che nessun cancello esisteva per indicare il divieto, ma inutilmente. I carabinieri, infatti, non hanno voluto sentire ragioni. Morale: una buccia di carta mi è costata mille lire. Un po' troppo mi sembra, tanto più che anche il sistema per ottenere non sembra dei più corretti. Ammesso che un in-

re un poco la memoria dell'ing. Bagnera e del Sindaco ricordando loro le tante promesse fatte agli abitanti di Gordiani, da 25 anni da una nostra barchetta, due carabinieri sono apparsi dai vicini cespugli elevando una contravvenzione per infrazione del divieto di sosta. Ho osservato che nessun cancello esisteva per indicare il divieto, ma inutilmente. I carabinieri, infatti, non hanno voluto sentire ragioni. Morale: una buccia di carta mi è costata mille lire. Un po' troppo mi sembra, tanto più che anche il sistema per ottenere non sembra dei più corretti. Ammesso che un in-



Ieri sera alle 18,45 è giunta alla Stazione Termini la salma dell'on. De Gasperi accompagnata da un numeroso corteo. Il feretro era un carrozzone di legno, con i colori nazionali, e un gruppo di parlamentari fra cui Scelba, Villabruna, Saragat, Petrucci, Martino, Mattarella, Andreotti, Vischia. Un imponente apparato di polizia, agli ordini del Questore Musco, era stato predisposto. A bordo di un furgone il feretro è stato poi trasportato nella chiesa del Gesù. Stamani avranno luogo i funerali alle 9,30. Il corteo, che accompagnerà la salma alla Basilica di San Lorenzo, percorrerà via del Plebiscito, via Nazionale, piazza del Cinquecento, via S. Martino della Battaglia, viale Castro Pretorio, via Tiburtina.

SULLA VIA AURELIA E SULLA VIA DI BOCCA

## Un motociclista e un vecchio uccisi in incidenti stradali

Due giovani in lambretta finiscono fuori strada mentre rientrano da una gita in campagna — Il vecchio vittima di una paurosa caduta dalla bicicletta



Palazzi sventrati dalle bombe a Casalbertone: quando ci si deciderà a demolirli e a costruirne dei nuovi?

mano «Il Colosseo». Questa casa, che fa parte di un complesso isolato con frontali sulle vie Antonio Biondi e la via più importante della zona — ed Elio Sodu, attente da anni che un'anima pietosa vi ponga mano per demolire i ruderi rimasti. Teli, neri, e l'altro, costituiscono un autentico pericolo per i ragazzi ed anche per i grandi che avessero la tentazione d'avventurarsi fra quelle rovine.

Sulla stessa via Elio Sodu esiste poi un'altra grossa casa semi demolita da bombardamenti, in cui vivono oltre cento famiglie di sfollati in condizioni facilmente immaginabili. Il con il pericolo di un crollo, finire sotto le macerie. I proprietari del fabbricato si sono ripetutamente rivolti al Sindaco affinché trovi il modo di sistemare quella povera gente in condizioni più umane, ma finora inutilmente.

L'ingegnere conclude domandandosi «Si vuol forse fare di Casal Bertone un monumento nazionale, conservandolo nelle attuali condizioni?»

Noi crediamo che gli abitanti del quartiere facciano volentieri a meno di un così triste privilegio. Sarebbe bene che anche le autorità comunali se ne rendessero conto.

C'è un luogo di Roma — scrive un gruppo di lettori — che malgrado si trovi a due passi da Piazza San Giovanni in Laterano, presenta un aspetto assolutamente particolare. E' un ibrido di sovrimontamento e di campo di battaglia, di angolo di città saccheggiata e di landa desolata. Intendiamo parlare di via della Stazione Tuscolana. Nessuna strada romana presenta un simile aspetto, né, d'altro canto, la zona giustifica uno stato di così grande abbandono. A via della Stazione Tuscolana si accede, infatti, da Piazza Ragusa, una piazza vasta e moderna, le vie circostanti, dall'alto, con la Villa Fioresi e il complesso di villini dei ferrovieri, sono quanto di più civile e di più sano si possa trovare in un quartiere di via Tevere.

Gli abitanti poi pagano le tasse come tutti gli altri cittadini. Ciononostante via della Stazione Tuscolana, soprattutto nel tratto verso piazza Ragusa, è tutto tranne che una strada. Quella che potrebbe essere una delle arterie più comode e frequentate del quartiere è, invece, un ricettacolo di spazzatura, calcinate, sterpi e macerie in decomposizione. E' troppo chiedere che tutto ciò venga cancellato?

Il signor Antonio Eleuteri ha fatto nei giorni scorsi una gita lungo la nuova litoranea che congiunge Ostia Lido ad Anzio incappando in una piccola, spiacevole avventura che intende segnalare.

«Con mia moglie ed una amica abbiamo deciso, ad un tratto, di fermare l'auto per go-

comprendibile divieto di sosta sia stato stabilito, in quel luogo, ci mettano almeno un cartello».

Giuliano Miglani, abitante alla borgata Gordiani, ci scrive per denunciare ancora una volta le disastrose condizioni di quella borgata.

«Vorrei tentare di risvegliare

## Si fingono marito e moglie per ricattare un possidente

Dopo aver consegnato quindicimila lire la vittima ha avvertito la polizia

Da una buccia di carta, conclusasi con l'arresto di due comprimari, è stato protagonista il signor A. P., un maturo possidente abitante in quel di Porta Maggiore, al quale, nel giorno 18, non dispiacque le avventure galanti. Il signor A. P. è stato avvicinato qualche tempo fa dal signor Armando Noci di 24 anni, abitante in via dei Platani 22, impiegato presso un albergo cittadino, il quale lo ha presentato ad una bruna formosa, la ventiseienne Noci, di 24 anni, abitante in via Gregorio Settimo, la quale, nel giorno 18, non dispiacque le avventure galanti. Il signor A. P. è stato avvicinato qualche tempo fa dal signor Armando Noci di 24 anni, abitante in via dei Platani 22, impiegato presso un albergo cittadino, il quale lo ha presentato ad una bruna formosa, la ventiseienne Noci, di 24 anni, abitante in via Gregorio Settimo, la quale, nel giorno 18, non dispiacque le avventure galanti.

Dopo qualche innocente schermaglia, il signor A. P. si è accorto che la sua non può essere una semplice seduzione alla bruna bellezza. La giovane, anzi, mostrava una spiccata simpatia per il maturo corteggiatore a tal punto da accogliere le sue proposte galanti. Ben presto però il signor A. P. si è dovuto accorgere del ginepro nel quale era cascato improvvisamente si è presentato a lui il Noci urlo di gioia. Il signor A. P. è stato arrestato.

SEGNALAZIONI

**Assegnazioni dell'ICP**  
Un gruppo di famiglie numeroso, abitanti nella borgata dell'ICP di via Magna Grecia 58, ci segnala che un'ingenuità starebbe per essere commessa in quel palazzo da parte dell'istituto. Gli autori della segnalazione affermano che un appartamento di cinque stanze, liberato alla scala 6, è stato assegnato a una famiglia composta di tre persone, mentre molte altre famiglie dello stesso stabile vivono in promiscuità e non hanno avuto risposta alle loro domande di assegnazione. Giuriamo la segnalazione al ICP, sperando che voglia controllare e, nel caso, provvedere per evitare ingiustizie che non migliorano certo il rapporto fra l'istituto e il suo inquilinato.

Una vecchia perugina non trova più la sua casa  
Di una strana avventura è stata protagonista una vecchietta di sessanta anni abitante a San Martino in Campo, in provincia di Perugia, e solo di qualche giorno ospite della nostra città. Verso le 19,30 la vecchietta è stata vista aggirarsi sperduta in piazza San Pietro, guardandosi attorno con diffidenza. Il vigile urbano Ennio Chiri si è avvicinato alla donna e gentilmente le ha chiesto che cosa la angustiasse. La donna ha dichiarato di chiamarsi Marietta Montecchi e candidamente ha confessato di essersi perduta.

**Smarrimento**  
Chi avesse rinvenuto un «Bucchetto di biglietti delle FF. SS.», di cui si è parlato in questa pagina, è pregato di consegnarlo al giornale. Il premio è di 100.000 lire. La segnalazione è stata pubblicata nel numero 48, dello stabilimento balneare «Toni». Quando si è recata a fare il bagno la signorina Palau ha lasciato, naturalmente nella cabina, un accendino, un anello d'oro, un bracciale e 130 mila lire in biglietti di banca. Al ritorno ha dovuto constatare con

rammarico che ogni cosa era scomparsa «svalzerata» da ignoti ladri.

**Scompare da casa una ragazza di 17 anni**

Una ragazza di appena diciannove anni è scomparsa da casa da alcuni giorni lasciando la famiglia in ansia. La ragazza si chiama Marietta Nucci, ed abita in via della Robbia 12. La giovane è alta 1 metro e 68 centimetri, capelli castani, occhi azzurri, e ha una cicatrice sulla guancia sinistra. La ragazza si è recata a fare il bagno la signorina Palau ha lasciato, naturalmente nella cabina, un accendino, un anello d'oro, un bracciale e 130 mila lire in biglietti di banca. Al ritorno ha dovuto constatare con

**Una vecchia perugina non trova più la sua casa**  
Di una strana avventura è stata protagonista una vecchietta di sessanta anni abitante a San Martino in Campo, in provincia di Perugia, e solo di qualche giorno ospite della nostra città. Verso le 19,30 la vecchietta è stata vista aggirarsi sperduta in piazza San Pietro, guardandosi attorno con diffidenza. Il vigile urbano Ennio Chiri si è avvicinato alla donna e gentilmente le ha chiesto che cosa la angustiasse. La donna ha dichiarato di chiamarsi Marietta Montecchi e candidamente ha confessato di essersi perduta.

**Smarrimento**  
Chi avesse rinvenuto un «Bucchetto di biglietti delle FF. SS.», di cui si è parlato in questa pagina, è pregato di consegnarlo al giornale. Il premio è di 100.000 lire. La segnalazione è stata pubblicata nel numero 48, dello stabilimento balneare «Toni». Quando si è recata a fare il bagno la signorina Palau ha lasciato, naturalmente nella cabina, un accendino, un anello d'oro, un bracciale e 130 mila lire in biglietti di banca. Al ritorno ha dovuto constatare con

rammarico che ogni cosa era scomparsa «svalzerata» da ignoti ladri.

**Scompare da casa una ragazza di 17 anni**

Una ragazza di appena diciannove anni è scomparsa da casa da alcuni giorni lasciando la famiglia in ansia. La ragazza si chiama Marietta Nucci, ed abita in via della Robbia 12. La giovane è alta 1 metro e 68 centimetri, capelli castani, occhi azzurri, e ha una cicatrice sulla guancia sinistra. La ragazza si è recata a fare il bagno la signorina Palau ha lasciato, naturalmente nella cabina, un accendino, un anello d'oro, un bracciale e 130 mila lire in biglietti di banca. Al ritorno ha dovuto constatare con

**Una vecchia perugina non trova più la sua casa**  
Di una strana avventura è stata protagonista una vecchietta di sessanta anni abitante a San Martino in Campo, in provincia di Perugia, e solo di qualche giorno ospite della nostra città. Verso le 19,30 la vecchietta è stata vista aggirarsi sperduta in piazza San Pietro, guardandosi attorno con diffidenza. Il vigile urbano Ennio Chiri si è avvicinato alla donna e gentilmente le ha chiesto che cosa la angustiasse. La donna ha dichiarato di chiamarsi Marietta Montecchi e candidamente ha confessato di essersi perduta.

**Smarrimento**  
Chi avesse rinvenuto un «Bucchetto di biglietti delle FF. SS.», di cui si è parlato in questa pagina, è pregato di consegnarlo al giornale. Il premio è di 100.000 lire. La segnalazione è stata pubblicata nel numero 48, dello stabilimento balneare «Toni». Quando si è recata a fare il bagno la signorina Palau ha lasciato, naturalmente nella cabina, un accendino, un anello d'oro, un bracciale e 130 mila lire in biglietti di banca. Al ritorno ha dovuto constatare con

rammarico che ogni cosa era scomparsa «svalzerata» da ignoti ladri.

**Scompare da casa una ragazza di 17 anni**

Una ragazza di appena diciannove anni è scomparsa da casa da alcuni giorni lasciando la famiglia in ansia. La ragazza si chiama Marietta Nucci, ed abita in via della Robbia 12. La giovane è alta 1 metro e 68 centimetri, capelli castani, occhi azzurri, e ha una cicatrice sulla guancia sinistra. La ragazza si è recata a fare il bagno la signorina Palau ha lasciato, naturalmente nella cabina, un accendino, un anello d'oro, un bracciale e 130 mila lire in biglietti di banca. Al ritorno ha dovuto constatare con

**Una vecchia perugina non trova più la sua casa**  
Di una strana avventura è stata protagonista una vecchietta di sessanta anni abitante a San Martino in Campo, in provincia di Perugia, e solo di qualche giorno ospite della nostra città. Verso le 19,30 la vecchietta è stata vista aggirarsi sperduta in piazza San Pietro, guardandosi attorno con diffidenza. Il vigile urbano Ennio Chiri si è avvicinato alla donna e gentilmente le ha chiesto che cosa la angustiasse. La donna ha dichiarato di chiamarsi Marietta Montecchi e candidamente ha confessato di essersi perduta.

**Smarrimento**  
Chi avesse rinvenuto un «Bucchetto di biglietti delle FF. SS.», di cui si è parlato in questa pagina, è pregato di consegnarlo al giornale. Il premio è di 100.000 lire. La segnalazione è stata pubblicata nel numero 48, dello stabilimento balneare «Toni». Quando si è recata a fare il bagno la signorina Palau ha lasciato, naturalmente nella cabina, un accendino, un anello d'oro, un bracciale e 130 mila lire in biglietti di banca. Al ritorno ha dovuto constatare con

rammarico che ogni cosa era scomparsa «svalzerata» da ignoti ladri.

**Scompare da casa una ragazza di 17 anni**

Una ragazza di appena diciannove anni è scomparsa da casa da alcuni giorni lasciando la famiglia in ansia. La ragazza si chiama Marietta Nucci, ed abita in via della Robbia 12. La giovane è alta 1 metro e 68 centimetri, capelli castani, occhi azzurri, e ha una cicatrice sulla guancia sinistra. La ragazza si è recata a fare il bagno la signorina Palau ha lasciato, naturalmente nella cabina, un accendino, un anello d'oro, un bracciale e 130 mila lire in biglietti di banca. Al ritorno ha dovuto constatare con

IL COLOSSALE INCENDIO DEL BOSCO ACCANTO AL LAGO

## Ieri mattina dopo 20 ore di lotta domato il fuoco a Castelgandolfo

I vigili hanno avuto ragione delle fiamme solo alle 10,30 di ieri — Una squadra lasciata sul posto per impedire che l'incendio divampi nuovamente

Ieri mattina, alle 10 e 30 circa, l'incendio che da oltre venti ore divampava nel bosco che costeggia la via dei Laghi, a Castelgandolfo, è stato finalmente domato, sembrando definitivamente, dal coraggio e dall'ostinazione dei vigili del fuoco, coadiuvati dai carabinieri, dagli agenti di P.S. e dai contadini della zona. Su un'estensione di due chilometri sono rimasti i segni delle fiamme che, per ore, hanno attaccato e consumato facilmente i cespugli e gli alberi del bosco: tronchi anneriti, con monconi di rami, un fitto strato di cenere sul terreno.

L'eccezionale incendio era scoppiato verso le 14,30 di sabato improvvisamente: il primo, innocente focolaio era stato costituito, da un'emozione di sigaretta lasciata cadere distrattamente da una delle tante coppie di innamorati che nel bosco trovano discreto rifugio.

Prima che i vigili del fuoco di Castelgandolfo e i custodi delle villette prospicienti la via dei Laghi se ne rendessero conto, l'incendio, per le proporzioni preoccupanti, dalla località di Villini, dove si erano levate le prime lingue di fuoco, esso aveva rapidamente raggiunto il palazzo di via dei Laghi, metri di distanza. Alcune villette erano state minacciate dalle fiamme, ma il vento spingeva l'incendio verso il bosco. Il rogo aveva raggiunto le proporzioni preoccupanti, dalla località di Villini, dove si erano levate le prime lingue di fuoco, esso aveva rapidamente raggiunto il palazzo di via dei Laghi, metri di distanza. Alcune villette erano state minacciate dalle fiamme, ma il vento spingeva l'incendio verso il bosco.

Il vento, che era di forte intensità, spingeva l'incendio verso il bosco. Il rogo aveva raggiunto le proporzioni preoccupanti, dalla località di Villini, dove si erano levate le prime lingue di fuoco, esso aveva rapidamente raggiunto il palazzo di via dei Laghi, metri di distanza. Alcune villette erano state minacciate dalle fiamme, ma il vento spingeva l'incendio verso il bosco.

Il vento, che era di forte intensità, spingeva l'incendio verso il bosco. Il rogo aveva raggiunto le proporzioni preoccupanti, dalla località di Villini, dove si erano levate le prime lingue di fuoco, esso aveva rapidamente raggiunto il palazzo di via dei Laghi, metri di distanza. Alcune villette erano state minacciate dalle fiamme, ma il vento spingeva l'incendio verso il bosco.

Il vento, che era di forte intensità, spingeva l'incendio verso il bosco. Il rogo aveva raggiunto le proporzioni preoccupanti, dalla località di Villini, dove si erano levate le prime lingue di fuoco, esso aveva rapidamente raggiunto il palazzo di via dei Laghi, metri di distanza. Alcune villette erano state minacciate dalle fiamme, ma il vento spingeva l'incendio verso il bosco.

Il vento, che era di forte intensità, spingeva l'incendio verso il bosco. Il rogo aveva raggiunto le proporzioni preoccupanti, dalla località di Villini, dove si erano levate le prime lingue di fuoco, esso aveva rapidamente raggiunto il palazzo di via dei Laghi, metri di distanza. Alcune villette erano state minacciate dalle fiamme, ma il vento spingeva l'incendio verso il bosco.

Il vento, che era di forte intensità, spingeva l'incendio verso il bosco. Il rogo aveva raggiunto le proporzioni preoccupanti, dalla località di Villini, dove si erano levate le prime lingue di fuoco, esso aveva rapidamente raggiunto il palazzo di via dei Laghi, metri di distanza. Alcune villette erano state minacciate dalle fiamme, ma il vento spingeva l'incendio verso il bosco.

Il vento, che era di forte intensità, spingeva l'incendio verso il bosco. Il rogo aveva raggiunto le proporzioni preoccupanti, dalla località di Villini, dove si erano levate le prime lingue di fuoco, esso aveva rapidamente raggiunto il palazzo di via dei Laghi, metri di distanza. Alcune villette erano state minacciate dalle fiamme, ma il vento spingeva l'incendio verso il bosco.

Il vento, che era di forte intensità, spingeva l'incendio verso il bosco. Il rogo aveva raggiunto le proporzioni preoccupanti, dalla località di Villini, dove si erano levate le prime lingue di fuoco, esso aveva rapidamente raggiunto il palazzo di via dei Laghi, metri di distanza. Alcune villette erano state minacciate dalle fiamme, ma il vento spingeva l'incendio verso il bosco.

Il vento, che era di forte intensità, spingeva l'incendio verso il bosco. Il rogo aveva raggiunto le proporzioni preoccupanti, dalla località di Villini, dove si erano levate le prime lingue di fuoco, esso aveva rapidamente raggiunto il palazzo di via dei Laghi, metri di distanza. Alcune villette erano state minacciate dalle fiamme, ma il vento spingeva l'incendio verso il bosco.

Il vento, che era di forte intensità, spingeva l'incendio verso il bosco. Il rogo aveva raggiunto le proporzioni preoccupanti, dalla località di Villini, dove si erano levate le prime lingue di fuoco, esso aveva rapidamente raggiunto il palazzo di via dei Laghi, metri di distanza. Alcune villette erano state minacciate dalle fiamme, ma il vento spingeva l'incendio verso il bosco.

Il vento, che era di forte intensità, spingeva l'incendio verso il bosco. Il rogo aveva raggiunto le proporzioni preoccupanti, dalla località di Villini, dove si erano levate le prime lingue di fuoco, esso aveva rapidamente raggiunto il palazzo di via dei Laghi, metri di distanza. Alcune villette erano state minacciate dalle fiamme, ma il vento spingeva l'incendio verso il bosco.

Il vento, che era di forte intensità, spingeva l'incendio verso il bosco. Il rogo aveva raggiunto le proporzioni preoccupanti, dalla località di Villini, dove si erano levate le prime lingue di fuoco, esso aveva rapidamente raggiunto il palazzo di via dei Laghi, metri di distanza. Alcune villette erano state minacciate dalle fiamme, ma il vento spingeva l'incendio verso il bosco.

Il vento, che era di forte intensità, spingeva l'incendio verso il bosco. Il rogo aveva raggiunto le proporzioni preoccupanti, dalla località di Villini, dove si erano levate le prime lingue di fuoco, esso aveva rapidamente raggiunto il palazzo di via dei Laghi, metri di distanza. Alcune villette erano state minacciate dalle fiamme, ma il vento spingeva l'incendio verso il bosco.

ancora essere calcolati: probabilmente essi però non supereranno il mezzo milione, dato che il bosco ha distrutto solo la boscaglia.

Ieri mattina le autopompe hanno cominciato a sfilare di nuovo sulla via Appia, cariche di vigili del fuoco, coadiuvati dai carabinieri e i poliziotti, sono rientrati in caserma. E' rimasta sul posto soltanto un'autobotte per precauzione. Il luogo dell'incendio, continuava ad essere controllato da una pattuglia di carabinieri e poliziotti, particolarmente attenti e curati, per evitare che si verificassero nuovi incendi.

Gli abitanti del paese, invece, hanno trascurato l'incendio: oggi, per la sagra delle pesche, le strade erano piene di bandiere e di festoni. Il fuoco, da parte sua, è stato delicato: è incominciato, violento, a scoppiettare quando i carabinieri stavano per andare a letto e si è pian piano spento quando i carabinieri stavano per andare a letto e si è pian piano spento quando i carabinieri stavano per andare a letto.

Il fuoco, da parte sua, è stato delicato: è incominciato, violento, a scoppiettare quando i carabinieri stavano per andare a letto e si è pian piano spento quando i carabinieri stavano per andare a letto e si è pian piano spento quando i carabinieri stavano per andare a letto.

Il fuoco, da parte sua, è stato delicato: è incominciato, violento, a scoppiettare quando i carabinieri stavano per andare a letto e si è pian piano spento quando i carabinieri stavano per andare a letto e si è pian piano spento quando i carabinieri stavano per andare a letto.

Il fuoco, da parte sua, è stato delicato: è incominciato, violento, a scoppiettare quando i carabinieri stavano per andare a letto e si è pian piano spento quando i carabinieri stavano per andare a letto e si è pian piano spento quando i carabinieri stavano per andare a letto.

Il fuoco, da parte sua, è stato delicato: è incominciato, violento, a scoppiettare quando i carabinieri stavano per andare a letto e si è pian piano spento quando i carabinieri stavano per andare a letto e si è pian piano spento quando i carabinieri stavano per andare a letto.

Il fuoco, da parte sua, è stato delicato: è incominciato, violento, a scoppiettare quando i carabinieri stavano per andare a letto e si è pian piano spento quando i carabinieri stavano per andare a letto e si è pian piano spento quando i carabinieri stavano per andare a letto.

Il fuoco, da parte sua, è stato delicato: è incominciato, violento, a scoppiettare quando i carabinieri stavano per andare a letto e si è pian piano spento quando i carabinieri stavano per andare a letto e si è pian piano spento quando i carabinieri stavano per andare a letto.

Il fuoco, da parte sua, è stato delicato: è incominciato, violento, a scoppiettare quando i carabinieri stavano per andare a letto e si è pian piano spento quando i carabinieri stavano per andare a letto e si è pian piano spento quando i carabinieri stavano per andare a letto.

Il fuoco, da parte sua, è stato delicato: è incominciato, violento, a scoppiettare quando i carabinieri stavano per andare a letto e si è pian piano spento quando i carabinieri stavano per andare a letto e si è pian piano spento quando i carabinieri stavano per andare a letto.

Il fuoco, da parte sua, è stato delicato: è incominciato, violento, a scoppiettare quando i carabinieri stavano per andare a letto e si è pian piano spento quando i carabinieri stavano per andare a letto e si è pian piano spento quando i carabinieri stavano per andare a letto.

Il fuoco, da parte sua, è stato delicato: è incominciato, violento, a scoppiettare quando i carabinieri stavano per andare a letto e si è pian piano spento quando i carabinieri stavano per andare a letto e si è pian piano spento quando i carabinieri stavano per andare a letto.

Il fuoco, da parte sua, è stato delicato: è incominciato, violento, a scoppiettare quando i carabinieri stavano per andare a letto e si è pian piano spento quando i carabinieri stavano per andare a letto e si è pian piano spento quando i carabinieri stavano per andare a letto.

Il fuoco, da parte sua, è stato delicato: è incominciato, violento, a scoppiettare quando i carabinieri stavano per andare a letto e si è pian piano spento quando i carabinieri stavano per andare a letto e si è pian piano spento quando i carabinieri stavano per andare a letto.

don Giovanni Minvini, 1927. Sacro. Vanda. Incendio innocente sulla sedia elettrica.

**VISIBILE E ASCOLTABILE**  
Cinema: «Cantando sotto la pioggia» all'Arena Arco. «L'assalto alla manica» all'Arena S. Ignazio, 6. «Benvenuto Mr. Marshall» al Clodio.

**GITE E SOGGIORNI ESTIVI**  
Una gita a Porto, dal 5 al 10 settembre, ha organizzato N. A. L. La partenza avverrà da Roma alle ore 19, del 5 settembre. La durata della gita, che è stata fissata in L. 29.000, il pagamento può essere effettuato anche a rate.

**VARIAZIONI DEL TRAFFICO**  
In dipendenza dei lavori ai binari del tram, da oggi sarà sbaragliato al transito, per la durata di tre giorni, il servizio del Lungotevere delle Armi, nel senso di marcia da piazza Montegrappa a piazza delle Cinque Giornate.

**CONVOCAZIONI**  
**Partito**  
Responsabili propaganda delle sezioni: tutti gli alle ore 19 alla sede di viale Mazzini.

**Responsabili propaganda delle sezioni**  
della sede di viale Mazzini. Responsabili sezioni: tutti gli alle ore 19 alla sede di viale Mazzini.

**Responsabili amministrativi**  
della sede di viale Mazzini. Responsabili sezioni: tutti gli alle ore 19 alla sede di viale Mazzini.

**Responsabili amministrativi**  
della sede di viale Mazzini. Responsabili sezioni: tutti gli alle ore 19 alla sede di viale Mazzini.

**Responsabili amministrativi**  
della sede di viale Mazzini. Responsabili sezioni: tutti gli alle ore 19 alla sede di viale Mazzini.

**Responsabili amministrativi**  
della sede di viale Mazzini. Responsabili sezioni: tutti gli alle ore 19 alla sede di viale Mazzini.

**Responsabili amministrativi**  
della sede di viale Mazzini. Responsabili sezioni: tutti gli alle ore 19 alla sede di viale Mazzini.

**Responsabili amministrativi**  
della sede di viale Mazzini. Responsabili sezioni: tutti gli alle ore 19 alla sede di viale Mazzini.

**Responsabili amministrativi**  
della sede di viale Mazzini. Responsabili sezioni: tutti gli alle ore 19 alla sede di viale Mazzini.

**Responsabili amministrativi**  
della sede di viale Mazzini. Responsabili sezioni: tutti gli alle ore 19 alla sede di viale Mazzini.

**Responsabili amministrativi**  
della sede di viale Mazzini. Responsabili sezioni: tutti gli alle ore 19 alla sede di viale Mazzini.

**Responsabili amministrativi**  
della sede di viale Mazzini. Responsabili sezioni: tutti gli alle ore 19 alla sede di viale Mazzini.